



Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo
Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia



Panoramica dell'area in corso di scavo

Indagine archeologica
nella Chiesa di
SANTA MARIA DEGLI ANGELI
a Brindisi



Fosse di età medievale, in corso di scavo

*Direzione scientifica dell'attività archeologica: funzionario archeologo Luigi Tondo
Consulenza archeologica: Soc. MERIDIES
Pieghole illustrativo: funzionario archeologo Assunta Cocchiaro*

Ubicazione della Chiesa di S. Maria degli Angeli



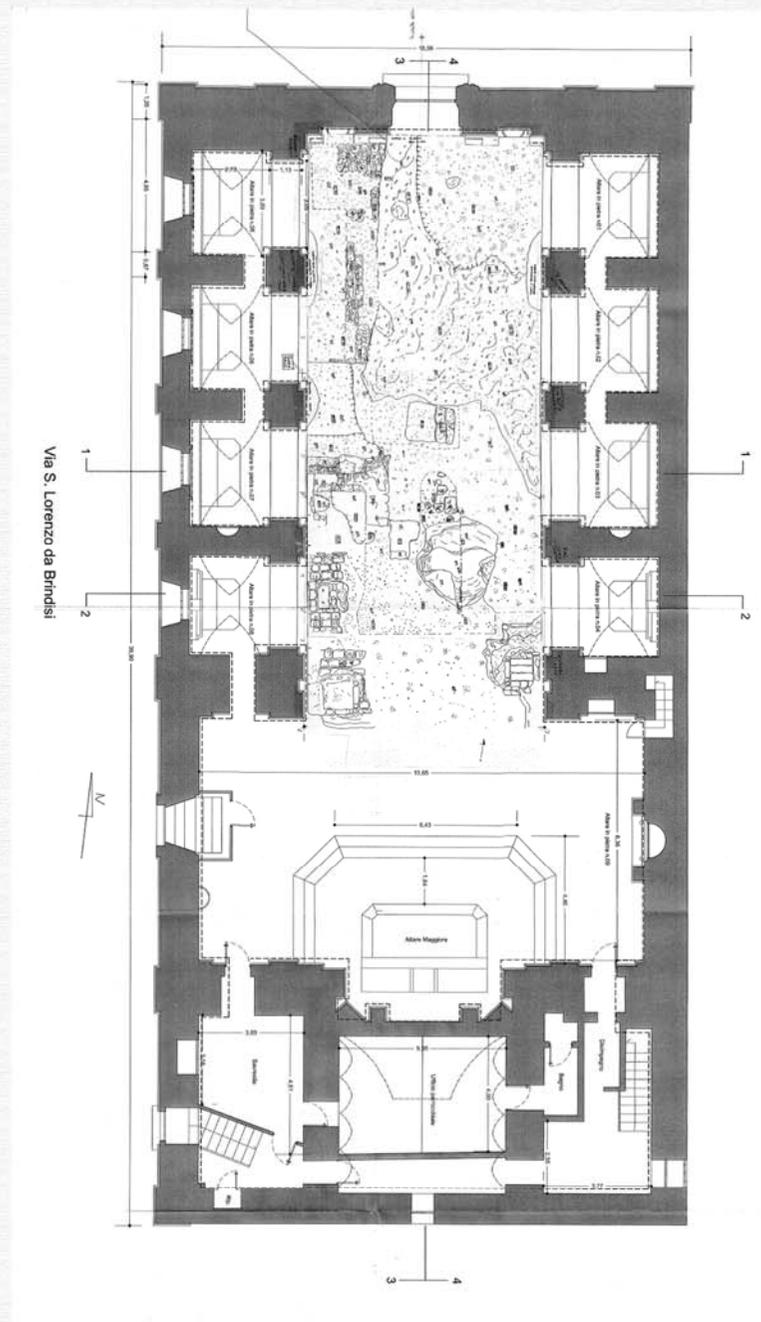
Nel 2007, nell'ambito dei lavori di manutenzione e restauro della Chiesa di Santa Maria degli Angeli, si sono eseguiti accertamenti archeologici nel settore occidentale della navata centrale, al di sotto di uno strato di livellamento riconducibile

all'epoca dell'edificazione della Chiesa. Sono stati messi in luce setti murari riconducibili a strutture abitative di epoca medioevale, dai limiti però non definibili. Sono state documentate, inoltre, fosse scavate nel terreno e ricolme di rifiuti di pasto (per lo più di fauna marina). La presenza nei "butti" di vasellame consente di datare le fosse al XIII secolo d.C. Motivi di sicurezza nel cantiere non hanno consentito di approfondire lo scavo per verificare le fasi di occupazione dell'area antecedenti il XIII secolo, in particolare quella di età romana che avrebbe apportato ulteriori dati alla conoscenza dell'assetto urbano di Brindisi.

L'area della Chiesa di Santa Maria degli Angeli sorge infatti nel cuore di Brindisi romana, a brevissima distanza dall'area forense, identificabile in corrispondenza di Piazza Mercato.



Lucerna e coppe di età medievale rinvenute nei "butti"



Planimetria dell'area di scavo